



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 410/18/CONS

ATTUAZIONE DELL'ART. 20, COMMI 1 E 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 MAGGIO 2017, N. 75, RECANTE "MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16, COMMI 1, LETTERA A), E 2, LETTERE B), C), D) ED E) E 17, COMMA 1, LETTERE A), C), E), F), G), H), L) M), N), O), Q), R), S) E Z), DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124, IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 26 luglio 2018;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", ed in particolare l'art. 1, commi 9 e 18;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 12 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 405/17/CONS;

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante "*Approvazione dei regolamenti concernenti la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*", ed in particolare l'art. 34 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le garanzie delle comunicazioni;

VISTO l'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare i commi 1 e 2, recanti specifiche misure per il superamento del precariato nelle amministrazioni pubbliche, a norma dei quali "*1. Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possiede tutti i seguenti requisiti:*



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

2. Nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possessa tutti i seguenti requisiti:

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”;

VISTE la Circolare n. 3 del 2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in materia di “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”, in cui, oltre a fornire elementi di chiarimento in merito alle misure di superamento del precariato, si afferma che “Le amministrazioni pubbliche non richiamate dall'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, quali le autorità indipendenti, valuteranno la compatibilità delle disposizioni in argomento con i rispettivi ordinamenti e i vincoli di spesa” e la successiva Circolare n.1 del 2018, recante “Legge di bilancio 2018” - Integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3”;

VISTO il parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato (CT 20939/2018, acquisito al protocollo dell'Autorità n. 288076 del 30 maggio 2018), con cui si chiariscono alcuni aspetti interpretativi dell'art. 20, d.lgs. n. 75/2017, tra cui l'applicabilità della norma in discorso all'Autorità;

VISTA la delibera n. 37/16/CONS del 28 gennaio 2016, recante “Approvazione dell'accordo sindacale del 28 dicembre 2015 relativo all'esecuzione della sentenza del Tribunale di Napoli, sezione lavoro, del 9 gennaio 2013, n. 263 e del decreto del Tribunale di Napoli, sezione lavoro, del 15 luglio 2015”, ed in particolare il punto 10 di



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

tale accordo, con il quale le parti firmatarie si sono impegnate “*ad individuare di comune accordo le modalità per l'immissione nel ruolo organico del personale con contratto a termine e la valorizzazione del personale di ruolo attraverso procedure concorsuali interne entro il 28 febbraio 2016*”;

CONSIDERATA l'interlocuzione intercorsa in merito al superamento del precariato tra Delegazione trattante dell'Autorità e le Rappresentanze sindacali, che ha condotto alla sottoscrizione delle “*Linee guida per l'attuazione del punto 10 dell'accordo sindacale del 28 dicembre 2015*”, siglate dalle rappresentanze sindacali FALBI e SIBC in data 23 marzo 2018 e dalla CGIL in data 19 aprile 2018, con cui, per quanto qui di rilievo, le parti firmatarie, al fine di dare attuazione al predetto punto del citato accordo del 28 dicembre 2015, hanno condiviso la scelta di procedere al superamento del precariato mediante l'applicazione dell'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017;

CONSIDERATO che il superamento del precariato e la valorizzazione dell'esperienza maturata dal personale con contratto a tempo determinato che presta servizio presso i propri Uffici sono obiettivi condivisi dall'Autorità, come risulta dall'art. 1, comma 9, della citata legge n. 249/1997 e come emerge, altresì, dal citato punto 10 dell'accordo sindacale del 28 dicembre 2015;

CONSIDERATO che dalla ricognizione del personale potenzialmente interessato dalle procedure di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20, d.lgs. n. 75/2017 è emerso che risultano in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 21 funzionari con contratto a tempo determinato, ed in particolare:

- 18 funzionari posseggono i requisiti richiesti dal comma 1 dell'art. 20, d.lgs. n. 75/2017;
- 3 funzionari posseggono i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 20, d.lgs. n. 75/2017;

CONSIDERATO che l'attuale dotazione organica dell'Autorità risulta pari a 419 unità, ai sensi dell'art. 1, comma 543, legge n. 296/2006; dell'art. 3, comma 67, legge n. 350/2003; dell'art. 9, comma 1, legge n. 214/2004, e delibere attuative e che la qualifica di funzionario risulta essere quella che registra le maggiori carenze (25 unità al 31 maggio 2018, considerando nel calcolo del personale in servizio anche quello con contratto a tempo determinato);

VISTE le nuove competenze attribuite all'Autorità, tra cui a titolo non esaustivo, quelle in materia di risoluzione delle controversie tra operatori di rete e gestori di infrastrutture fisiche o tra operatori di rete relative, in particolare, all'accesso alle infrastrutture fisiche per la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità (art. 9, d.lgs. n. 33/2016); di *call center* (art. 1, comma 243, l. n. 232/2016); di c.d. *secondary ticketing* (art. 1 commi 545-546, l. n. 232/2016); di diritto d'autore *on line* (art. 2, l. n. 167/2017); di diritti connessi al diritto d'autore (d.lgs. n. 35/2017); di tutela dei consumatori (l. n. 124/2017) che hanno determinato un notevole aggravio dell'attività tecnico-specialistica svolta dall'Autorità;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CONSIDERATO che dalla rilevazione dei fabbisogni assunzionali per il triennio 2018-2020 è emersa la necessità di procedere all'acquisizione di nuove unità con qualifica di funzionario;

RITENUTA, pertanto, quale prioritaria azione da porre in essere per l'acquisizione di tali unità, quella di avviare le procedure di reclutamento speciale previste dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017 per consentire l'immissione nei ruoli dei dipendenti – attualmente in servizio con contratto a tempo determinato – che hanno maturato, in virtù della significativa permanenza in servizio, un comprovato grado di esperienza tecnico-specialistica nei settori d'interesse istituzionale, anche attraverso la specifica e periodica attività di analisi preliminare dei *dossier* finalizzata a favorire l'adozione delle decisioni da parte degli Organi collegiali;

RITENUTO necessario ricorrere all'applicazione dell'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017, poiché le relative procedure risultano rispondenti non solo alla volontà dell'Autorità di superare il precariato ma, soprattutto, all'opportunità di valorizzare la professionalità acquisita e maturata dai suddetti funzionari nel corso del periodo di servizio alle dipendenze dell'Autorità. L'eventuale cessazione del rapporto di lavoro con gli stessi arrecherebbe, pertanto, un pregiudizio all'Autorità e al buon andamento dei suoi lavori, in quanto la significativa diminuzione delle risorse appartenenti alla specifica qualifica che ne conseguirebbe sarebbe di ostacolo all'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa;

RITENUTO, peraltro, che tale scelta risponda alle imprescindibili esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in quanto consente di valorizzare l'investimento formativo che l'Autorità ha fatto sui suddetti dipendenti in questi anni e, al contempo, di selezionare personale con una procedura che consente di assicurare la continuità nell'esercizio delle competenze istituzionali;

CONSIDERATO che il Servizio risorse umane e strumentali ha richiesto ai Responsabili delle unità organizzative presso cui prestano servizio i citati dipendenti una valutazione circa le attività svolte e la professionalità dagli stessi dimostrata, posto che una positiva valutazione di tali elementi appare essenziale al fine di avvalersi delle previsioni in materia di superamento del precariato di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017;

RILEVATO che tutti i Responsabili sopra citati hanno espresso una valutazione positiva circa l'attività svolta e la professionalità dimostrata e, quindi, circa la necessità che tale personale permanga in servizio, come riportato nella relazione del Servizio risorse umane e strumentali;

RITENUTO, pertanto, che l'istruttoria svolta testimonia la necessità di continuare ad avvalersi di ciascuno dei dipendenti, di cui alle allegate tabelle A e B (individuati attraverso il codice fiscale), in possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VALUTATA la sostenibilità finanziaria della procedura di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20, in riferimento ai 21 funzionari interessati, anche in considerazione del fatto che l'immissione in ruolo avverrà al livello iniziale della relativa qualifica;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono tutti i requisiti di legge per procedere alla attuazione dell'art. 20, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 75/2017 e che sussiste, al riguardo, l'interesse di questa Amministrazione, a garanzia della continuità e del buon andamento della relativa azione;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

(Applicazione dell'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 75/2017)

1. L'Autorità procede, in attuazione dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 75/2017, all'immissione in ruolo dei dipendenti in possesso dei requisiti ivi indicati, nominativamente riportati nell'allegato elenco A.

2. L'Autorità procede, in attuazione dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, a bandire, con successiva delibera, un concorso riservato alla partecipazione dei dipendenti in possesso dei requisiti previsti dal citato comma 2 dell'art. 20, di cui all'allegato elenco B.

Articolo 2

(Inquadramento e trattamento economico dei dipendenti immessi in ruolo ai sensi dell'art. 20, comma 1)

1. I dipendenti di cui all'allegato A alla presente delibera sono nominati funzionari di ruolo, al livello iniziale della carriera di funzionario, con decorrenza dal 1° settembre 2018.
2. L'accettazione dell'assunzione non può essere in alcun modo condizionata.
3. Il dipendente che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
4. In considerazione di quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, i dipendenti di cui all'allegato A sono esentati dal periodo di prova.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

5. Il rapporto di lavoro è disciplinato in conformità alle disposizioni vigenti per il personale dell'Autorità.

Articolo 3

(Disposizioni finali relative all'applicazione dell'art. 20, comma 1, d.lgs. n. 75/2017)

1. Le condizioni dettate dall'Autorità, di cui alla presente delibera, sono comunicate agli interessati di cui all'allegato A a mezzo di raccomandata A/R o raccomandata a mano.
2. Il Servizio risorse umane e strumentali e il Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono agli atti e alle iniziative necessari per l'esecuzione della presente delibera.
3. Alla copertura finanziaria della spesa si provvede, ai sensi del Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità, a valere sul capitolo 1051069.0 e collegati, per i connessi oneri riflessi, dei bilanci per gli esercizi finanziari di competenza.

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi